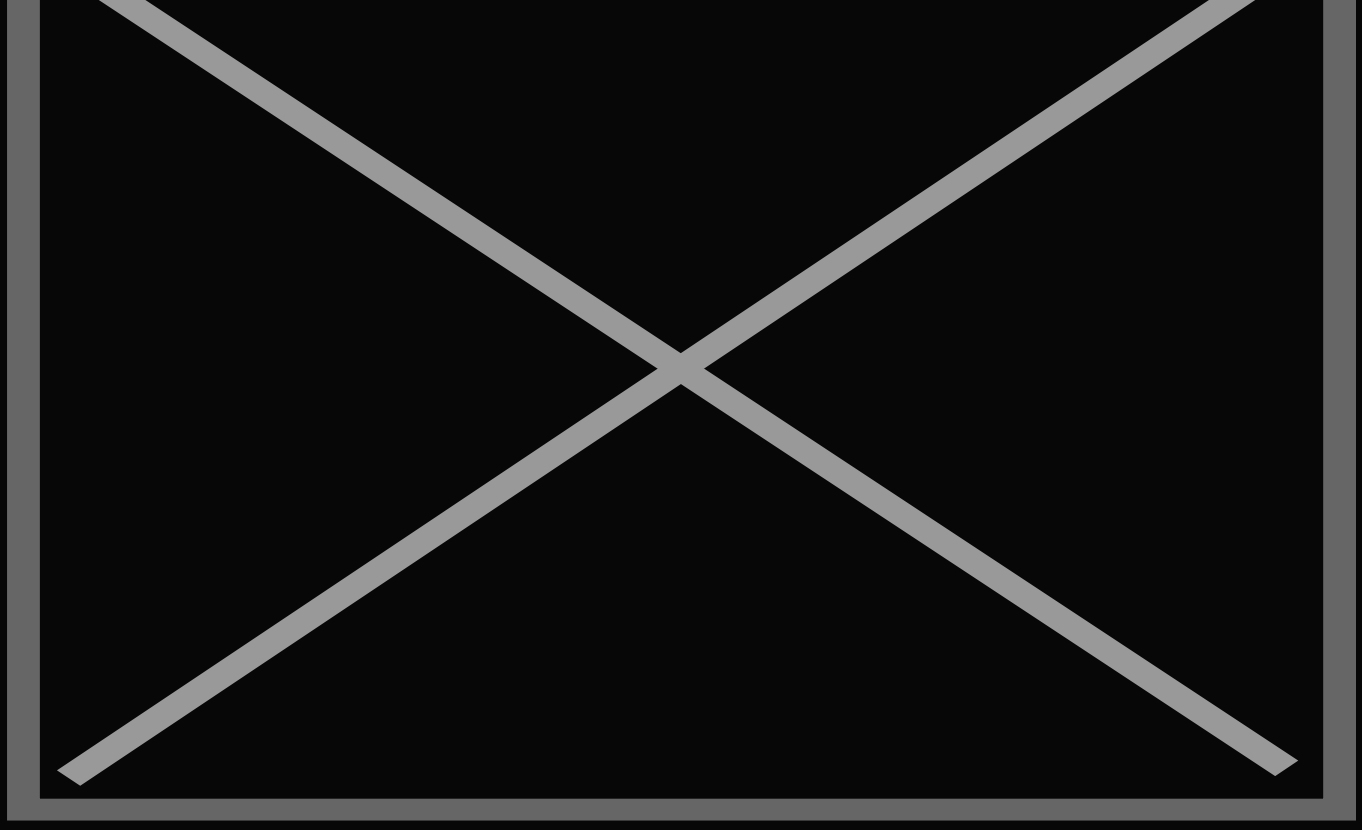
Una bottiglia unica e speciale per il limoncello Golden Nectar

golden-nectar-pallini-di-yuriko-damiani-55-e1372b8b

Pallini lancia la bottiglia di limoncello ricoperta d’oro, realizzata da un’artista giapponese. **Un pezzo d’arte, unico soprattutto per i materiali utilizzati**. La struttura è in porcellana, dipinta da Yuriko Damiani, con oro antico proveniente dal Giappone. Un elemento raro, in Italia l’artista è la sola a possederlo.

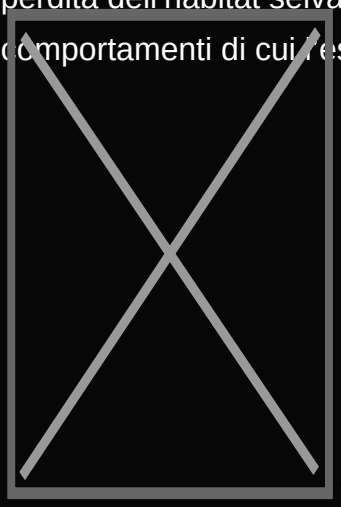
Opaco, ruvido al tatto, è sottoposto a uno **speciale trattamento** ideato da Yuriko, “oro antico giapponese con sotto oro”. L’artista, per metà giapponese e metà italiana, ha creato il suo stile inconfondibile, **che mescola temi e riferimenti artistici tra oriente e occidente**. Oggi il suo tratto è considerato inconfondibile e unico. L’opera finita per Pallini, una bottiglia gigante, ha richiesto numerosi passaggi di ‘pennellate’ a mano e ben sei cotture. L’antico oro giapponese rappresenta il tipico giallo oro dei limoni Igp della Costiera amalfitana utilizzati per realizzare il Limoncello Pallini.



Il progetto si chiama Golden Nectar e nasce prima dello scoppio della pandemia da Covid. Sulla bottiglia sono riportati alcuni simboli che rimandano **all'idea di rinascita e alla famiglia Pallini**. Per la sua realizzazione - che si può ammirare in un breve documentario qui, Yuriko si è ispirata a più richiami simbolici. Ha diviso la bottiglia in dodici parti, sotto la superficie d'orata si intravedono dodici strisce che la attraversano. Tra i significati attribuibili al numero, quello di fine ciclo e di ripartenza verso nuove sfide. **E' presente anche un'ape**, il cui legame con la rinascita è noto, oltre a significare coraggio e determinazione.

La bottiglia, se da un lato rappresenta un innegabile valore artistico, dall'altro, dunque, è intrisa di numerosi significati propiziatori. Pallini ha deciso di battezzare in questo modo un nuovo percorso, in un momento, al livello globale, difficile. Un auspicio per tempi migliori. *"Anche l'idea stessa dell'oro, è un modo di comunicare un prodotto ricco, pieno di vita, è un oro caldo, infatti, nei confronti di chi guarda"*, spiega **Micaela Pallini**, presidente dell'azienda. Le difficoltà del momento rendono necessario un **richiamo alla responsabilità, a un forte senso di comunità per il bene collettivo**. Un messaggio racchiuso proprio nell'opera di Yuriko, che si presta a vari livelli di lettura. Presente, infatti, anche un rimando alle attuali tematiche ambientali. L'ape è lì per lanciare l'appello per un cambio di rotta in favore del pianeta. E' un insetto che rischia l'estinzione dovuta alla progressiva

perdita dell’habitat selvaggio in favore dell’urbanizzazione, al riscaldamento globale e altri comportamenti di cui l’essere umano è unico responsabile.



La bottiglia **sarà esposta all'Aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino** in una teca della Gondola Pallini, presso l’Hub East al Terminal 1 e **sarà in vendita a circa 7mila euro**. Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto alla Caritas.

Il limoncello è il prodotto con cui la Pallini, già nota nella produzione di liquori, apre un nuovo corso, a partire dagli anni 2000. In breve si trasforma nella punta di diamante dell’azienda, diventando leader nel Duty Free e Travel Retail e uno dei liquori italiani più iconici nel mondo, vincitore di numerosi premi internazionali tra cui la Medaglia d'Oro allo Spirit Selection del Concours Mondial de Bruxelles 2020. Attraverso questa iniziativa, **Pallini continua e rafforza il suo percorso che contempla scelte che coinvolgono sempre di più tradizione e innovazione**, producendo liquori secondo antiche ricette, ma impiegando le tecnologie e gli strumenti più moderni. Il connubio con l’arte, nelle intenzioni dell’azienda, ha tra gli obiettivi quello di rafforzare il consumo responsabile e di qualità.

Dopo questa esperienza artistica, Pallini intende continuare con nuove collaborazioni, **per far reinterpretare agli artisti il proprio marchio** che da 145 anni rappresenta il perfetto stile italiano nel mondo.